## **Parma**

SCUOLA LEZIONE DI ORIENTAMENTO AL NUOVO TEATRO PEZZANI ORGANIZZATA DA ITS TEECH&FOOD E ITS MAKER

## «It's my life» per il dopo maturità **Che spettacolo scegliere il futuro**

Sketch teatrali e animazioni per guidare gli studenti verso il mondo del lavoro

Con sketch teatrali e animazioni multimediali aiuta gli stuzioni mutimediani autta gri studenti a seegliere che cosa fare dopo la maturità. È questo «lts my life. Pro-gettati nel futuro», lo spettacolo - lezione di orien-tamento andato in scena ieri al Nuovo l'eatro Pezzani. Ma Its sta anche per Istruzione tecnica su-periore. Un gioco di parole che periore. Un gioco di parole che svela gli organizzatori della mattinata: Its Teech&Food Parma e tmata: Its Teech&Food Parma e Its Maker sede di Fornovo, fon-dazioni di cui fanno parte im-prese, istituzioni, scuole, univer-sità, enti di formazione e ricerca del territorio. Con iloro due corsi biennali, di atta templaria, preparano i fu-

alta tecnologia, preparano i fualta tecnologia, preparano i fu-turi tecnici specializzati, il primo nel settore dell'agro-alimentare, il secondo in quello della pro-gettazione di prodotti con ma-teriali compositi. L'obiettivo è quello di creare un trait d'union tra i ragazzi che escono dalle su-periori e il mondo del lavoro, in cuillibrio tra inclinazioni perequilibrio tra inclinazioni personali ed esigenze del mercato

In platea c'erano allievi del po in piatea cerano ainevi dei po-lo agro industriale Bocchialini di Parma – Galilei di San Secondo – Solari di Fidenza, degli istituti tecnici da Vinci di Parma, Be-renini di Fidenza, Gadda di For-novo, D'Arzo di Reggio Emilia. Lo showman della compagnia



Dal palco Corrado Boldi ha coinvolto gli studenti, spiegando i cambiamenti del mondo del lavoro.

di, li ha intrattenuti, facendoli divertire, partecipare, e infilando, tra una gag e l'altra, le notizie utili per orientarsi.

Boldi ha chiamato gli studenti Boldi ha chiamato gli studenti sul palco per un gioco di auto-valutazione, ha raccontato come è cambiato il mondo del lavoro dagli anni '50 a oggi ballando sulle canzoni in voga nei vari decenni, ha mostrato un video

che hanno già compiuto il percorso Its (le fondazioni nascono, in Italia, nel 2010). Ha fatto accomodare sul palcoscenico, per comodare sui paicoscenico, per una simpatica intervista doppia, l'imprenditore Egidio Amoretti, titolare di Corte Parma Alimen-tare e presidente di Its Tee-ch&Food, e Filippo Di Gregorio, responsabile delle risorse uma-ne della Dallara Automobili, so-

«Abbiamo voluto una sede sul territorio - ha spiegato Di Gre-gorio - perché desideriamo che Fornovo diventi punto di rife-Fornovo diventi punto di rite-rimento anche a livello nazio-nale per studiare i materiali compositi». I ragazzi che fre-quentano questo corso diventa-no tecnici per la progettazione di prodotti con impiego di mate-riali compositi e tecnologie di pa 3D), utilizzati nei settori automotive, aeronautico e aero-spaziale. Da Its Teech&Food escono tecnici responsabili delle produzioni e delle trasformazio-ni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali.

«Questo spettacolo particolare – ha detto Amoretti – vuole far conoscere ai ragazzi un'opportunità importante di formarsi ed essere inseriti direttamente nel essere insertu directamente nei mondo del lavoro, dove spesso arrivano senza competenze su-bito spendibilio. Curiosità e vo-lontà, passione e umiltà, i loro consigii per i giovani. Da tempo le imprese lamentano la difficol-tà a reperire figure con una pre-parazione di alto livello ternoparazione di alto livello tecnologico. Per questo sono nate le fondazioni. I corsi, finanziati dalfondazioni. I corsi, finanziati dal-la regione Emilia - Romagna tra-mite il Fondo sociale europeo, so-no di due anni, gratuiti, con se-lezione d'ingresso, creati sul mo-dello dell'alternanza scuola-lavo-ro: sette/ottocento le ore di stage in imvirge lacder pai rispettivi in imprese leader nei rispettivi settori, del territorio e non, e tanti i docenti che vengono dal monul docent che vengono dai mon-do lavorativo. Quasi tutti i diplo-mati trovano lavoro in tempi bre-vi e in ruoli attinenti agli studi. Il titolo è valido in Europa.Le in-formazioni si trovano su www.it-sparma.it e www.itsmaker.it. ◆

FOOD IL CAVAL PIST AL WORKOUT PASUBIO

## **Dall'allevamento** al piatto: i segreti della carne equina

■Un marchio di tradizione e un'eccellenza gastronomica che ha ottenuto la riconoscenza di piatto tipico della Regione. Par-liamo del «caval pist» delle sue proprietà, qualità, dei metodi di lavorazione che richiedono particolari cure e tutela. Oggi al Workout Pasubio, in via Palermo 6. dalle 9 si terrà un meeting sugli aspetti della filiera della carne equina: dagli allevamenti alla ma-cellazione, passando per gli accu-rati metodi di lavorazione fino a giungere in macelleria.

«Oltre alla sicurezza e alla qualità, ciò che differenzia questa carne sono tipicità e storicità - introduce il no tipicità e storicttà – introduce il professor Stefano Bentley – Quan-do si connota un alimento con un territorio si dà un'identità maggio-re al prodotto, il legame territoriale consente di comunicame il valore aggiunto. Proteggere la tradizione e la storicità è nostro compito: viviamo nell'era della contraddizione, si mo neil era deila contraddizione, si parla di mangiare insetti e si fa la guerra alla carne rossa, si apre al sushi con tutto ciò che concerne la lavorazione del pesse crudo, rin-tracciabilità ecc. e si creano restri-zioni al culatello».

L'incontro sarà l'occasione per parlare di aspetti storici, culturali, inoltre nutrizionali, rischi microbiologici, sicurezza alimentare, cribiologic, sicurezza aimentare, cri-ticità legislative e della proposta di Fiesa Confesercenti che da anni tu-tela il prodotto. Nella capitale della creatività gastronomica anni fa un gruppo di operatori tra cui il pre-sidente Fabio Ferraroni con l'ap-portir di Confeservanti ha fundata poggio di Confesercenti ha fondato



17

Tipicità Caval pist appena fatto.

l'Associazione per la tutela del cal'Associazione per la tutela del ca-vallo pesto impegnata per la tutela della filiera di produzione arrivan-do alla costituzione del Gruppo Ita-liano carni equine presieduto da Mario Rossoni.

«Spesso veniamo attaccati in modo strumentale e subiamo vere e proprie campagne di disinfor-mazione. E' importante portare mazione. E' importante portare all'attenzione gli aspetti positivi di questo piatto parmigiano» sotto-linea Ferraroni. Saranno presenti alcuni docenti dell'Università di Parma per affrontare aspetti storici (Bentley), nutrizionali (Elisabetta Dall'Aglio) e microbiologici (Sergio Ghidini), Carlo Alberto Alberti dell'Usl di Reggio Emilia Derti dell'Usi di Reggio Emilia tratterà di Sicurezza alimentare e tracciabilità. Presenti inoltre Giu-seppe Romanini della Commis-sione Agricoltura Camera dei De-putati e Gian Paolo Angelotti, pre-sidente Fiesa Confesercenti. ◆



VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 6 1/100 km; EMISSIONI CO, 138g/km

